Data la seguente BNF relativa alla descrizione di numeri in base cinque:

 $pentanum \rightarrow pentanum \ 0 \ | \ pentanum \ 1 \ | \ pentanum \ 2 \ | \ pentanum \ 3 \ | \ pentanum \ 4 \ | \ 0 \ | \ 1 \ | \ 2 \ | \ 3 \ | \ 4$

definire la semantica denotazionale che esprime il valore di una frase (sequenza di cifre).

Data la seguente BNF relativa alla descrizione di numeri in base cinque:

```
pentanum \rightarrow pentanum 0 \mid pentanum 1 \mid pentanum 2 \mid pentanum 3 \mid pentanum 4 \mid 0 \mid 1 \mid 2 \mid 3 \mid 4
```

definire la semantica denotazionale che esprime il valore di una frase (sequenza di cifre).

```
 \begin{aligned} \textbf{N} &= \{ \text{ naturali } \} = \text{dominio degli oggetti matematici associati} \\ \textbf{M} &= \text{funzione di mapping:} \\ \textbf{M}(`0`) &= 0 & \textbf{M}(\text{pentanum `0`}) = 5 * \textbf{M}(\text{pentanum}) \\ \textbf{M}(`1`) &= 1 & \textbf{M}(\text{pentanum `1'}) = 5 * \textbf{M}(\text{pentanum}) + 1 \\ \textbf{M}(`2`) &= 2 & \textbf{M}(\text{pentanum `2'}) = 5 * \textbf{M}(\text{pentanum}) + 2 \\ \textbf{M}(`3`) &= 3 & \textbf{M}(\text{pentanum `3'}) = 5 * \textbf{M}(\text{pentanum}) + 3 \\ \textbf{M}(`4`) &= 4 & \textbf{M}(\text{pentanum `4'}) = 5 * \textbf{M}(\text{pentanum}) + 4 \end{aligned}
```

Specificare la semantica denotazionale della seguente istruzione (ciclo a condizione finale):

repeat L until B

in cui la lista L di istruzioni viene ripetuta (almeno una volta) finchè la condizione booleana B risulta vera (il ciclo termina quando B = true). Specificatamente, si definisca la funzione $M_r(repeat L until B, s)$, in cui s rappresenta lo stato del programma, assumendo di aver a disposizione le seguenti funzioni:

- $M_b(B, s)$: espressione booleana $\rightarrow \{true, false, errore\}$
- $M_1(L, s)$: lista di istruzioni \rightarrow nuovo stato o **errore**.

Specificare la semantica denotazionale della seguente istruzione (ciclo a condizione finale):

repeat L until B

in cui la lista L di istruzioni viene ripetuta (almeno una volta) finchè la condizione booleana B risulta vera (il ciclo termina quando B = true). Specificatamente, si definisca la funzione $M_r(repeat L until B, s)$, in cui s rappresenta lo stato del programma, assumendo di aver a disposizione le seguenti funzioni:

- $M_b(B, s)$: espressione booleana $\rightarrow \{true, false, errore\}$
- $M_1(L, s)$: lista di istruzioni \rightarrow nuovo stato o **errore**.

```
\begin{split} M_r(\text{repeat L until }B,\,s) = \\ & \text{if } M_l(L,\,s) = \text{errore then} \\ & \text{errore} \\ & \text{elsif } M_b(B,\,M_l(L,\,s)) = \text{errore then} \\ & \text{errore} \\ & \text{elsif } M_b(B,\,M_l(L,\,s)) = \text{true then} \\ & M_l(L,\,s) \\ & \text{else } M_r(\text{repeat L until }B,\,M_l(L,\,s)). \end{split}
```

Specificare la semantica denotazionale di una espressione logica definita dalla seguente grammatica:

```
expr \rightarrow true \mid false \mid id \mid and-expr

and-expr \rightarrow expr_1 and expr_2
```

Si assume che:

- id rappresenti il nome di una variabile logica;
- la valutazione di *and-expr* sia in corto circuito, con valutazione degli operandi da sinistra a destra;
- sia disponibile una funzione $\mu(id, s)$ che restituisce il valore della variabile id nello stato s;
- $\mu(id, s) = ?$, qualora il valore della variabile id non sia definito;
- il linguaggio di specifica denotazionale non disponga della congiunzione logica (and).

Specificare la semantica denotazionale di una espressione logica definita dalla seguente grammatica:

```
expr \rightarrow true \mid false \mid id \mid and-expr

and-expr \rightarrow expr_1 and expr_2
```

Si assume che:

- id rappresenti il nome di una variabile logica;
- la valutazione di and-expr sia in corto circuito, con valutazione degli operandi da sinistra a destra;
- sia disponibile una funzione $\mu(id, s)$ che restituisce il valore della variabile id nello stato s;
- $\mu(id, s) = ?$, qualora il valore della variabile id non sia definito;
- il linguaggio di specifica denotazionale non disponga della congiunzione logica (and).

```
\begin{split} M_e(\text{true}, s) &= \text{true}. \\ M_e(\text{false}, s) &= \text{false}. \\ M_e(\text{id}, s) &= \text{if } \mu(\text{id}, s) == ? \text{ then errore else } \mu(\text{id}, s) \text{ endif.} \\ M_e(and\text{-}expr, s) &= M_{\text{and}}(and\text{-}expr, s). \\ M_{\text{and}}(and\text{-}expr, s) &= \text{if } M_e(expr_1, s) == \text{errore then errore elsif } M_e(expr_1, s) == \text{true then } M_e(expr_2, s) \\ &= \text{else false endif.} \end{split}
```

Specificare la semantica denotazionale di una espressione logica definita dalla seguente grammatica:

```
expr \rightarrow true \mid false \mid id \mid expr_1 \text{ and } expr_2 \mid expr_1 \text{ or } expr_2
```

- id rappresenta il nome di una variabile logica;
- la valutazione degli operatori and ed or è in corto circuito;
- la valutazione degli operandi dell'operatore and è da sinistra a destra;
- la valutazione degli operandi dell'operatore **or** è da destra a sinistra;
- è disponibile una funzione $\mu(id, s)$ che restituisce il valore della variabile id nello stato s;
- μ(id, s) = UNDEF, qualora il valore della variabile id non sia definito;
- il linguaggio di specifica denotazionale non dispone di operatori logici.

Specificare la semantica denotazionale di una espressione logica definita dalla seguente grammatica:

```
expr \rightarrow true \mid false \mid id \mid expr_1 \text{ and } expr_2 \mid expr_1 \text{ or } expr_2
```

- id rappresenta il nome di una variabile logica;
- la valutazione degli operatori **and** ed **or** è in corto circuito;
- la valutazione degli operandi dell'operatore and è da sinistra a destra;
- la valutazione degli operandi dell'operatore **or** è da destra a sinistra;
- è disponibile una funzione μ(id, s) che restituisce il valore della variabile id nello stato s;
- $\mu(id, s) = UNDEF$, qualora il valore della variabile id non sia definito;
- il linguaggio di specifica denotazionale non dispone di operatori logici.

```
M_e(true, s) = \text{True}.
M_e(false, s) = \text{False}.
M_e(id, s) = if \ \mu(id, s) == \text{Undef then errore else} \ \mu(id, s) \ \text{ endif}.
M_e(expr_1 \ \text{and} \ expr_2, s) = if \ M_e(expr_1, s) == \text{Errore then errore} \ \text{elsif} \ M_e(expr_1, s) == \text{True then} \ M_e(expr_2, s) \ \text{else False} \ \text{endif}.
M_e(expr_1 \ \text{or} \ expr_2, s) = if \ M_e(expr_2, s) == \text{Errore} \ \text{then errore} \ \text{elsif} \ M_e(expr_2, s) == \text{True then true} \ \text{else} \ M_e(expr_1, s) \ \text{endif}.
```

Specificare la semantica denotazionale di una espressione aritmetica che coinvolge gli operatori di moltiplicazione ed esponenziazione:

$$expr \rightarrow expr_1 * expr_2 \mid expr_1 \land expr_2 \mid id \mid num$$

- num rappresenta una costante intera;
- id rappresenta il nome di una variabile intera;
- la valutazione degli operandi è da destra a sinistra;
- la valutazione degli operatori è in corto circuito, secondo le seguenti regole:
- $expr_1 * expr_2 = 0$ quando $expr_2 = 0$
- $expr_1 \wedge expr_2 = 1$ quando $expr_2 = 0$
- è disponibile una funzione $\mu(id, s)$ che restituisce il valore della variabile id nello stato s;
- $\mu(id, s) = UNDEF$, qualora il valore della variabile id non sia definito;
- è disponibile una funzione M_n(**num**) che restituisce il valore di **num**;
- il linguaggio di specifica denotazionale dispone degli operatori * e ^.

Specificare la semantica denotazionale di una espressione aritmetica che coinvolge gli operatori di moltiplicazione ed esponenziazione:

```
expr \rightarrow expr_1 * expr_2 \mid expr_1 \land expr_2 \mid id \mid num
```

- num rappresenta una costante intera;
- id rappresenta il nome di una variabile intera;
- la valutazione degli operandi è da destra a sinistra;
- la valutazione degli operatori è in corto circuito, secondo le seguenti regole:
- $expr_1 * expr_2 = 0$ quando $expr_2 = 0$
- $expr_1 \wedge expr_2 = 1$ quando $expr_2 = 0$
- è disponibile una funzione $\mu(id, s)$ che restituisce il valore della variabile id nello stato s;
- $\mu(id, s) = UNDEF$, qualora il valore della variabile id non sia definito;
- è disponibile una funzione M_n(**num**) che restituisce il valore di **num**;
- il linguaggio di specifica denotazionale dispone degli operatori * e ^.

È dato il seguente frammento di grammatica BNF, relativo alla specifica di una lista di istruzioni di un linguaggio imperativo:

```
stat-list \rightarrow stat stat-list | stat stat \rightarrow assign-stat | if-stat | while-stat
```

Si richiede di specificare la semantica denotazionale del corrispondente frammento di linguaggio assumendo che siano disponibili le seguenti funzioni di mapping, che mappano una istruzione ed un certo stato s in un nuovo stato (eventualmente **errore**):

- Massign(assign-stat, s)
- M_{if}(if-stat, s)
- M_{while}(while-stat, s)

In particolare, si richiede la specifica delle seguenti funzioni (che computano il nuovo stato, eventualmente errore):

- M_{stat}(stat, s)
- M_{list}(stat-list, s)

stat-list \rightarrow stat stat-list | stat $stat \rightarrow assign$ -stat | if-stat | while-stat

```
\begin{split} &\mathsf{M}_{\mathsf{stat}}(assign\text{-}stat,\,\mathtt{S}) = \mathsf{M}_{\mathsf{assign}}(assign\text{-}stat,\,\mathtt{S}). \\ &\mathsf{M}_{\mathsf{stat}}(\mathsf{if}\text{-}stat,\,\mathtt{S}) = \mathsf{M}_{\mathsf{if}}(\mathit{if}\text{-}stat,\,\mathtt{S}). \\ &\mathsf{M}_{\mathsf{stat}}(while\text{-}stat,\,\mathtt{S}) = \mathsf{M}_{\mathsf{while}}(while\text{-}stat,\,\mathtt{S}). \\ &\mathsf{M}_{\mathsf{list}}(stat,\,\mathtt{S}) = \mathsf{M}_{\mathsf{stat}}(stat,\,\mathtt{S}). \\ &\mathsf{M}_{\mathsf{list}}(stat\,stat\text{-}list_2,\,\mathtt{S}) = \mathbf{if}\,\,\mathsf{M}_{\mathsf{stat}}(stat,\,\mathtt{S}) = \mathbf{errore}\,\,\mathbf{then} \\ &\mathbf{errore} \\ &\mathbf{else} \\ &\mathsf{M}_{\mathsf{list}}(stat\text{-}list_2,\,\mathsf{M}_{\mathsf{stat}}(stat,\,\mathtt{S})). \end{split}
```

Specificare la semantica denotazionale della seguente istruzione (ciclo for C-like):

for
$$(I_1; B; I_2) L$$

la cui semantica operazionale può essere espressa mediante il ciclo while nel seguente modo:

$$I_1$$
; while B do L; I_2 end.

dove l₁ ed l₂ sono istruzioni, B è una espressione booleana ed L è una lista di istruzioni (corpo del ciclo). Si assume che siano disponibili le seguenti funzioni semantiche (di cui non è richiesta l'implementazione):

- M_{stat}(I, s), che computa il nuovo stato (eventualmente ERRORE) dopo l'esecuzione della istruzione I nello stato s;
- M_{bool}(B, s), che computa il valore dell'espressione booleana B (eventualmente ERRORE) nello stato s;
- M_{list}(L, s), che computa il nuovo stato (eventualmente ERRORE) dopo l'esecuzione della lista L di istruzioni nello stato s.

Specificare la semantica denotazionale della seguente istruzione (ciclo for C-like):

for
$$(I_1; B; I_2) L$$

la cui semantica operazionale può essere espressa mediante il ciclo while nel seguente modo:

$$I_1$$
; while B do L; I_2 end.

dove l₁ ed l₂ sono istruzioni, B è una espressione booleana ed L è una lista di istruzioni (corpo del ciclo). Si assume che siano disponibili le seguenti funzioni semantiche (di cui non è richiesta l'implementazione):

- M_{stat}(I, s), che computa il nuovo stato (eventualmente ERRORE) dopo l'esecuzione della istruzione I nello stato s;
- M_{bool}(B, s), che computa il valore dell'espressione booleana B (eventualmente ERRORE) nello stato s;
- **M**_{list}(**L**, **s**), che computa il nuovo stato (eventualmente ERRORE) dopo l'esecuzione della lista **L** di istruzioni nello stato **s**.

```
\begin{aligned} \mathsf{M}_{\text{for}}(\text{for}(\mathsf{I}_1\;;\mathsf{B}\;;\mathsf{I}_2)\;\mathsf{L},\,\mathsf{s}) &= \text{if } \mathsf{M}_{\text{stat}}(\mathsf{I}_1,\mathsf{s}) == \text{ERRORE then } \text{ERRORE} \\ & \text{else } \mathsf{M}_{\text{while}}(\mathsf{B},\,\mathsf{L},\,\mathsf{I}_2,\,\mathsf{M}_{\text{stat}}(\mathsf{I}_1,\,\mathsf{s})). \end{aligned} \mathsf{M}_{\text{while}}(\mathsf{B},\,\mathsf{L},\,\mathsf{I}_2,\,\mathsf{s}) &= \text{if } \mathsf{M}_{\text{bool}}(\mathsf{B},\,\mathsf{s}) == \text{ERRORE then } \text{ERRORE} \\ & \text{else if } \mathsf{M}_{\text{bool}}(\mathsf{B},\,\mathsf{s}) == \text{FALSE then } \mathsf{s} \\ & \text{else if } \mathsf{M}_{\text{list}}(\mathsf{L},\,\mathsf{s}) == \text{ERRORE then } \text{ERRORE} \\ & \text{else if } \mathsf{M}_{\text{stat}}(\mathsf{I}_2,\,\mathsf{M}_{\text{list}}(\mathsf{L},\,\mathsf{s})) == \text{ERRORE then } \text{ERRORE} \\ & \text{else } \mathsf{M}_{\text{while}}(\mathsf{B},\,\mathsf{L},\,\mathsf{I}_2,\,\mathsf{M}_{\text{stat}}(\mathsf{I}_2,\,\mathsf{M}_{\text{list}}(\mathsf{L},\,\mathsf{s}))). \end{aligned}
```

E' dato il seguente frammento di grammatica BNF relativo alla specifica del ciclo a condizione iniziale in un linguaggio imperativo:

```
while-stat \rightarrow while expr do stat
expr \rightarrow true | false | id | expr and expr | (expr)
stat \rightarrow assign-stat | while-stat
```

Si chiede di specificare la semantica denotazionale del corrispondente frammento di linguaggio assumendo che:

- id rappresenti il nome di una variabile logica;
- la valutazione dell'operatore and sia in corto circuito, con valutazione degli operandi da sinistra a destra;
- sia disponibile una funzione M_{id}(id, s) che restituisce il valore della variabile id nello stato s;
- M_{id}(id, s) = ERRORE, qualora il valore della variabile id non sia definito;
- sia disponibile una funzione $M_{assign}(assign-stat, s)$ che restituisce il nuovo stato (eventualmente ERRORE);
- il linguaggio di specifica denotazionale non disponga di operatori logici.

In particolare, si richiede la specifica della seguenti funzioni semantiche:

```
M_{\text{while}}(while\text{-}stat, s)

M_{\text{expr}}(expr, s)

M_{\text{stat}}(stat, s)
```

```
M_{\text{while}}(while\text{-}stat, s) =
     if M_{expr}(expr, s) == ERRORE then ERRORE
     elsif M_{expr}(expr, s) == false then s
     elsif M_{stat}(stat, s) == ERRORE then ERRORE
     else Mwhile(while-stat, Mstat(stat, s))
     endif.
                                             while-stat \rightarrow while expr do stat
M_{\text{expr}}(\text{true}, s) = \text{TRUE}.
                                             expr \rightarrow true \mid false \mid id \mid expr \text{ and } expr \mid (expr)
                                             stat \rightarrow assign-stat \mid while-stat
M_{expr}(false, s) = FALSE.
M_{expr}(id, s) = M_{id}(id, s).
M_{expr}(expr_1 \text{ and } expr_2, s) = if M_{expr}(expr_1, s) == ERRORE \text{ then } ERRORE
                                  elsif M_{expr}(expr_1, s) == TRUE then M_{expr}(expr_2, s)
                                 else FALSE
                                 endif.
M_{expr}((expr_1), s) = M_{expr}(expr_1, s).
M_{stat}(assign-stat, s) = M_{assign}(assign-stat, s).
M_{\text{stat}}(while\text{-}stat, s) = M_{\text{while}}(while\text{-}stat, s).
```

Specificare la semantica denotazionale della seguente istruzione (ciclo a conteggio):

for n do L

in cui n è una costante intera. L'esecuzione della lista L di istruzioni viene ripetuta n volte (zero volte se $n \le 0$). Specificatamente, si definisca la funzione semantica

 M_{for} (for n do L, s)

in cui s rappresenta lo stato del programma, assumendo di avere a disposizione la funzione

 $M_{list}(L, s)$: lista di istruzioni \rightarrow nuovo stato o **errore**.

Specificare la semantica denotazionale della seguente istruzione (ciclo a conteggio):

for n do L

in cui n è una costante intera. L'esecuzione della lista L di istruzioni viene ripetuta n volte (zero volte se $n \le 0$). Specificatamente, si definisca la funzione semantica

$$M_{for}$$
(for n do L, s)

in cui s rappresenta lo stato del programma, assumendo di avere a disposizione la funzione

 $M_{list}(L, s)$: lista di istruzioni \rightarrow nuovo stato o **errore**.

$$\begin{split} M_{for}(\textbf{for} \; n \; \textbf{do} \; L, \, s) \; &= \; M_f(n, \, L, \, s). \\ \\ M_f(n, \, L, \, s) \; &= \; \textbf{if} \; n \leq 0 \; \textbf{then} \; \; s \\ \\ &= \; \textbf{else} \; \; \textbf{if} \; M_{list}(L, \, s) = \textbf{\textit{errore}} \; \textbf{then} \; \; \textbf{\textit{errore}} \\ \\ &= \; \textbf{else} \; \; M_f(n\text{-}1, \, L, \, M_{list}(L, \, s)). \end{split}$$

Specificare la semantica denotazionale di una espressione aritmetica con operatori di addizione ed assegnamento:

$$expr \rightarrow \mathbf{num} \mid \mathbf{id} \mid expr + expr \mid (\mathbf{id} = expr)$$

- **num** rappresenta una costante intera;
- id rappresenta il nome di una variabile intera;
- la valutazione degli operandi della addizione è da sinistra a destra;
- è disponibile una funzione $\mu(id, s)$ che restituisce il valore della variabile id nello stato s (eventualmente UNDEF);
- è disponibile una funzione M_n(num) che restituisce il valore di num.

Specificare la semantica denotazionale di una espressione aritmetica con operatori di addizione ed assegnamento:

$$expr \rightarrow num \mid id \mid expr + expr \mid (id = expr)$$

- num rappresenta una costante intera;
- id rappresenta il nome di una variabile intera;
- la valutazione degli operandi della addizione è da sinistra a destra;
- è disponibile una funzione μ(id, s) che restituisce il valore della variabile id nello stato s (eventualmente UNDEF);
- è disponibile una funzione M_n(**num**) che restituisce il valore di **num**.

```
Dominio associato = (Z \times S) \cup \{ errore \}, in cui \begin{cases} Z = \{ interi \} \\ S = \{ stati \} \end{cases}
```

```
\begin{split} &M_{e}(\textbf{num},\,\textbf{s}) = (M_{n}(\textbf{num}),\,\textbf{s}). \\ &M_{e}(\textbf{id},\,\textbf{s}) = \textbf{if}\, \mu(\textbf{id},\,\textbf{s}) = \textbf{UNDEF then}\,\, \textbf{errore}\,\, \textbf{else}\, (\mu(\textbf{id},\,\textbf{s}),\,\textbf{s})\, \textbf{endif}. \\ &M_{e}(expr_{1} + expr_{2},\,\textbf{s}) = \\ &\quad \textbf{if}\, M_{e}(expr_{1},\,\textbf{s}) = \textbf{errore}\,\, \textbf{then}\,\, \textbf{errore} \\ &\quad \textbf{elsif}\, M_{e}(expr_{2},\,\textbf{s}_{1}) = \textbf{errore}\,\, \textbf{,}\,\, \textbf{where}\,\, (\_,\,\textbf{s}_{1}) = M_{e}(expr_{1},\,\textbf{s}),\,\, \textbf{then}\,\, \textbf{errore} \\ &\quad \textbf{else}\,\, (\textbf{v}',\,\textbf{s}'),\,\, \textbf{where}\,\, \textbf{v}' = \textbf{v}_{1} + \textbf{v}_{2},\,\, (\textbf{v}_{1},\,\textbf{s}_{1}) = M_{e}(expr_{1},\,\textbf{s}),\,\, (\textbf{v}_{2},\,\textbf{s}') = M_{e}(expr_{2},\,\textbf{s}_{1}) \\ &\quad \textbf{endif}\,. \\ &M_{e}((\textbf{id} = expr),\,\textbf{s}) = \\ &\quad \textbf{if}\, M_{e}(expr,\,\textbf{s}) = \textbf{errore}\,\, \textbf{then}\,\, \textbf{errore} \\ &\quad \textbf{else}\,\, (\textbf{v}',\,\textbf{s}''),\,\, \textbf{where}\,\, M_{e}(expr,\,\textbf{s}) = (\textbf{v}',\,\textbf{s}'),\,\, \textbf{s}'' = \{(\textbf{i}_{1},\,\textbf{v}_{1}''),...,\,\, (\textbf{i}_{n},\,\textbf{v}_{n}'')\},\,\,\,\forall\,\,\,\textbf{k} \in [1\,..\,n] \\ &\quad \textbf{v}_{k}'' = \begin{pmatrix} \mu(\textbf{i}_{k},\,\textbf{s}') \,\,\, \textbf{if}\,\,\, \textbf{i}_{k} \neq \textbf{id} \\ \textbf{v}' \,\,\, \textbf{otherwise} \end{pmatrix} \end{aligned}
```

Specificare la semantica denotazionale di una espressione relazionale di selezione:

```
relexpr \rightarrow select [pred] relexpr | id
```

in cui *relexpr* rappresenta una operazione di selezione, *pred* un predicato di selezione, ed **id** il nome di una tabella. Si assume che l'istanza (anche vuota) della tabella sia rappresentata da una lista (anche vuota) di tuple. Il risultato della selezione è cositituito dalla sottolista di tuple della tabella per le quali il predicato di selezione risulta vero.

In particolare, si chiede di specificare la funzione semantica **Mr**(*relexpr*, s), in cui s rappresenta lo stato del programma, assumendo di avere a disposizione le seguenti funzioni ausiliarie (di cui non è richiesta la specifica):

- μ(id, s): computa la lista di tuple della tabella di nome id (se è definita) oppure error (se non è definita).
- $\sigma(p, t)$: computa il valore booleano del predicato p applicato alla tupla t.
- head(lista): restituisce la testa di lista.
- tail(lista): restituisce la coda di lista.
- cons (testa, coda): restituisce la lista (testa:coda), in cui testa è una tupla e coda una lista.

Specificare la semantica denotazionale di una espressione relazionale di selezione:

```
relexpr \rightarrow \mathbf{select} [ pred ] relexpr | \mathbf{id}
```

in cui *relexpr* rappresenta una operazione di selezione, *pred* un predicato di selezione, ed **id** il nome di una tabella. Si assume che l'istanza (anche vuota) della tabella sia rappresentata da una lista (anche vuota) di tuple. Il risultato della selezione è cositituito dalla sottolista di tuple della tabella per le quali il predicato di selezione risulta vero.

Specificare la semantica denotazionale di una espressione relazionale di intersezione definita dalla seguente BNF:

$$intexpr \rightarrow$$
 ($intexpr \cap intexpr$) | table

in cui *intexpr* rappresenta l'operazione insiemistica di intersezione e **table** il nome di una tabella. Si assume che l'istanza (anche vuota) di ogni tabella sia rappresentata da una lista (anche vuota) di tuple senza duplicati.

In particolare, si chiede di specificare la funzione semantica **M**_{int}(*intexpr*) assumendo di avere a disposizione la funzione ausiliaria **M**_{id}(**table**), di cui non è richiesta la specifica, che restituisce la lista di tuple della tabella di nome **table** (se è definita) oppure **errore** (se non è definita). Si richiede che la specifica denotazionale sia definita mediante la notazione di pattern-matching. In particolare, è possibile utilizzare il pattern (testa:coda) per una lista non vuota, ed il pattern [] per una lista vuota. Il linguaggio di specifica denotazionale non contiene operatori insiemistici, ad eccezione dell'appartenenza, ∈. Non è richiesto il controllo di compatibilità dei due operandi.

Specificare la semantica denotazionale di una espressione relazionale di intersezione definita dalla seguente BNF:

```
intexpr \rightarrow (intexpr \cap intexpr) \mid table
```

in cui *intexpr* rappresenta l'operazione insiemistica di intersezione e **table** il nome di una tabella. Si assume che l'istanza (anche vuota) di ogni tabella sia rappresentata da una lista (anche vuota) di tuple senza duplicati.

In particolare, si chiede di specificare la funzione semantica **M**_{int}(*intexpr*) assumendo di avere a disposizione la funzione ausiliaria **M**_{id}(**table**), di cui non è richiesta la specifica, che restituisce la lista di tuple della tabella di nome **table** (se è definita) oppure **errore** (se non è definita). Si richiede che la specifica denotazionale sia definita mediante la notazione di pattern-matching. In particolare, è possibile utilizzare il pattern (testa:coda) per una lista non vuota, ed il pattern [] per una lista vuota. Il linguaggio di specifica denotazionale non contiene operatori insiemistici, ad eccezione dell'appartenenza, ∈. Non è richiesto il controllo di compatibilità dei due operandi.

```
\begin{split} & \mathsf{M}_{\mathsf{int}}(\textbf{table}) = \mathsf{M}_{\mathsf{id}}(\textbf{table}). \\ & \mathsf{M}_{\mathsf{int}}(\mathit{intexpr_1} \cap \mathit{intexpr_2}) = \mathsf{Inter}(\mathsf{M}_{\mathsf{int}}(\mathit{intexpr_1}), \, \mathsf{M}_{\mathsf{int}}(\mathit{intexpr_2})) \\ & \mathsf{Inter}(\,\,\_, \, \textbf{errore} \,) = \textbf{errore}. \\ & \mathsf{Inter}(\,\,\textbf{errore}, \,\,\_) = \textbf{errore}. \\ & \mathsf{Inter}(\,\,[\,\,], \,\,\_) = [\,\,]. \\ & \mathsf{Inter}(\mathsf{testa:coda}, \,\,\mathsf{T}) = \mathbf{if} \,\,\mathsf{testa} \in \mathsf{T} \,\,\mathbf{then} \,\,\mathsf{testa:}(\mathsf{Inter}(\mathsf{coda}, \mathsf{T})) \,\,\mathbf{else} \,\,\mathsf{Inter}(\mathsf{coda}, \,\mathsf{T}). \end{split}
```

Specificare la semantica denotazionale di una espressione insiemistica che coinvolge operatori di unione (\cup) e differenza (-), il cui linguaggio è definito dalla seguente BNF:

$$expr \rightarrow (expr \cup expr) \mid (expr - expr) \mid set$$

in cui *expr* rappresenta una espressione insiemistica e **set** il nome di un insieme. Si assume che l'istanza (anche vuota) di ogni insieme sia rappresentata da una lista (anche vuota) di elementi senza duplicazioni. In particolare, si chiede di specificare la funzione semantica $\mathbf{M}_{e}(expr)$ assumendo di avere a disposizione la funzione ausiliaria $\mathbf{M}_{id}(\mathbf{set})$, di cui non è richiesta la specifica, che restituisce la lista di elementi dell'insieme di nome \mathbf{set} (se è definito) oppure \mathbf{errore} (se non è definito). Si richiede che la specifica denotazionale sia definita mediante la notazione di pattern-matching. In particolare, è possibile utilizzare il pattern (testa:coda) per una lista non vuota, ed il pattern [] per una lista vuota. Il linguaggio di specifica denotazionale non contiene operatori insiemistici, ad eccezione dell'appartenenza, \in . Non è richiesto il controllo di compatibilità dei due operandi.

Specificare la semantica denotazionale di una espressione insiemistica che coinvolge operatori di unione (\cup) e differenza (-), il cui linguaggio è definito dalla seguente BNF:

```
expr \rightarrow (expr \cup expr) \mid (expr - expr) \mid set
```

```
\begin{split} &M_{e}(\textbf{set}) = M_{id}(\textbf{set}). \\ &M_{e}(expr_{1} \cup expr_{2}) = \text{Union}(M_{e}(expr_{1}), M_{e}(expr_{2})) \\ &M_{e}(expr_{1} - expr_{2}) = \text{Diff}(M_{e}(expr_{1}), M_{e}(expr_{2})) \\ &\text{Union}(\_, \textbf{errore}) = \textbf{errore}. \\ &\text{Union}(\ \textbf{errore},\_) = \textbf{errore}. \\ &\text{Union}(\ [\ ], \ S \ ) = S. \\ &\text{Union}(\text{testa:coda}, \ S) = \textbf{if} \ \text{testa} \not\in S \ \textbf{then} \ \text{testa:}(\text{Union}(\text{coda},S)) \ \textbf{else} \ \text{Union}(\text{coda}, \ S). \\ &\text{Diff}(\_, \textbf{errore}) = \textbf{errore}. \\ &\text{Diff}(\ [\ ], \ S \ ) = \ [\ ]. \\ &\text{Diff}(\ (\text{testa:coda}, \ S) = \textbf{if} \ \text{testa} \not\in S \ \textbf{then} \ \text{testa:}(\text{Diff}(\text{coda},S)) \ \textbf{else} \ \text{Diff}(\text{coda}, \ S). \end{split}
```

È dato il seguente frammento di grammatica BNF relativo alla specifica di una istruzione condizionale in un linguaggio imperativo:

```
if\text{-}stat \rightarrow \mathbf{if}\ expr\ \mathbf{then}\ stat\ elsif\text{-}part\ \mathbf{else}\ stat\ \mathbf{endif} elsif\text{-}part \rightarrow \mathbf{elsif}\ expr\ \mathbf{then}\ stat\ elsif\text{-}part\ |\ \mathbf{\epsilon}
```

Si chiede di specificare la semantica denotazionale del corrispondente frammento di linguaggio assumendo la disponibilità delle seguenti funzioni ausiliarie (di cui non è richiesta la specifica):

- M_{expr}(expr, s): restituisce il valore logico di expr allo stato s oppure ERRORE;
- M_{stat}(stat, s): restituisce il nuovo stato oppure ERRORE dopo l'esecuzione di stat.

In particolare, si richiede la specifica della seguente funzione semantica:

 $M_{if-stat}(if-stat, s).$

È dato il seguente frammento di grammatica BNF relativo alla specifica di una istruzione condizionale in un linguaggio imperativo:

```
if\text{-}stat \rightarrow \mathbf{if}\ expr\ \mathbf{then}\ stat_1\ elsif\text{-}part\ \mathbf{else}\ stat_2\ \mathbf{endif} elsif\text{-}part \rightarrow \mathbf{elsif}\ expr\ \mathbf{then}\ stat\ elsif\text{-}part_2\ |\ \mathbf{\epsilon}
```

Si chiede di specificare la semantica denotazionale del corrispondente frammento di linguaggio assumendo la disponibilità delle seguenti funzioni ausiliarie (di cui non è richiesta la specifica):

- M_{expr}(expr, s): restituisce il valore logico di expr allo stato s oppure ERRORE;
- M_{stat}(stat, s): restituisce il nuovo stato oppure ERRORE dopo l'esecuzione di stat.

In particolare, si richiede la specifica della seguente funzione semantica:

```
\begin{split} \mathsf{M}_{\text{if-stat}}(\textit{if-stat},\, \mathbf{S}). & \qquad \mathsf{M}_{\text{if-stat}}(\textit{if-stat},\, \mathbf{S}) = \mathsf{if}\,\, \mathsf{M}_{\text{expr}}(\textit{expr},\, \mathbf{S}) == \texttt{ERRORE}\,\, \mathsf{then}\,\, \texttt{ERRORE}\,\\ & \qquad \qquad \mathsf{elsif}\,\, \mathsf{M}_{\text{expr}}(\textit{expr},\, \mathbf{S}) == \texttt{TRUE}\,\, \mathsf{then}\,\, \mathsf{M}_{\text{stat}}(\textit{stat}_1,\, \mathbf{S})\\ & \qquad \qquad \mathsf{elsif}\,\, \mathsf{M}_{\text{elsif-part}}(\textit{elsif-part},\, \mathbf{S}) == \texttt{NULL}\,\, \mathsf{then}\,\, \mathsf{M}_{\text{stat}}(\textit{stat}_2,\, \mathbf{S})\\ & \qquad \qquad \mathsf{else}\,\, \mathsf{M}_{\text{elsif-part}}(\textit{elsif-part}_2,\, \mathbf{S}) =\\ & \qquad \qquad \mathsf{if}\,\, \mathsf{M}_{\text{expr}}(\textit{expr},\, \mathbf{S}) == \texttt{ERRORE}\,\, \mathsf{then}\,\, \mathsf{ERRORE}\\ & \qquad \qquad \mathsf{elsif}\,\, \mathsf{M}_{\text{expr}}(\textit{expr},\, \mathbf{S}) == \texttt{TRUE}\,\, \mathsf{then}\,\, \mathsf{M}_{\text{stat}}(\textit{stat},\, \mathbf{S})\\ & \qquad \qquad \mathsf{else}\,\, \mathsf{M}_{\text{elsif-part}}(\textit{elsif-part}_2,\, \mathbf{S}).\\ & \qquad \qquad \mathsf{M}_{\text{elsif-part}}(\boldsymbol{\epsilon},\, \mathbf{S}) = \texttt{NULL}. \end{split}
```

Specificare la semantica denotazionale di una istruzione condizionale a due vie definita dalla seguente grammatica:

```
if\text{-}stat \rightarrow \mathbf{if}\ expr\ \mathbf{then}\ stat\text{-}list_1\ \mathbf{else}\ stat\text{-}list_2
stat\text{-}list \rightarrow stat\ stat\text{-}list_1\ |\ stat
expr \rightarrow \mathbf{true}\ |\ \mathbf{false}\ |\ \mathbf{id}\ |\ expr_1\ \mathbf{and}\ expr_2\ |\ expr_1\ \mathbf{or}\ expr_2\ |\ \mathbf{not}\ expr_1
```

Si assume che:

- id rappresenti il nome di una variabile logica;
- la valutazione degli operandi nelle operazioni logiche sia da sinistra a destra;
- la valutazione della disgiunzione (or) sia in corto circuito;
- la valutazione della congiunzione (and) non sia in corto circuito;
- il linguaggio di specifica denotazionale disponga degli operatori logici ∧ (congiunzione), ∨
 (disgiunzione), ¬ (negazione), e degli operatori aritmetici +, -, *, /, applicabili unicamente ad operandi semanticamente corretti;
- siano disponibili le seguenti funzioni ausiliarie (di cui non è richiesta la specifica):
 - $\mu(id, s)$: restituisce il valore della variabile id nello stato s (o errore nel caso id non sia istanziata);
 - $M_{\text{stat}}(stat, s)$: restituisce lo stato raggiunto dalla esecuzione di stat allo stato s (eventualmente **errore**).

Specificare la semantica denotazionale di una istruzione condizionale a due vie definita dalla seguente grammatica:

```
if\text{-}stat \rightarrow \mathbf{if}\ expr\ \mathbf{then}\ stat\text{-}list_1\ \mathbf{else}\ stat\text{-}list_2
stat\text{-}list \rightarrow stat\ stat\text{-}list_1\ |\ stat
expr \rightarrow \mathbf{true}\ |\ \mathbf{false}\ |\ \mathbf{id}\ |\ expr_1\ \mathbf{and}\ expr_2\ |\ expr_1\ \mathbf{or}\ expr_2\ |\ \mathbf{not}\ expr_1
```

```
\begin{split} M_{if\text{-stat}}(\textit{if-stat},s) &= \text{if } M_e(\textit{expr},s) == \text{errore then errore} \\ &= \text{elsif } M_e(\textit{expr},s) == \text{true then } M_{list}(\textit{stat-list}_1,s) \\ &= \text{else } M_{list}(\textit{stat-list}_2,s). \end{split} M_{\text{expr}}(\textbf{true},s) &= \textbf{true}. \\ M_{\text{expr}}(\textbf{false},s) &= \textbf{false}. \\ M_{\text{expr}}(\textbf{id},s) &= \mu(\textbf{id},s). \end{split} M_{\text{expr}}(\textit{expr}_1 \text{ and } \textit{expr}_2,s) &= \text{if } M_e(\textit{expr}_1,s) == \text{errore then errore} \\ &= \text{elsif } M_e(\textit{expr}_2,s) == \text{errore then errore} \\ &= \text{else } M_e(\textit{expr}_1,s) \wedge M_e(\textit{expr}_2,s); \end{split} M_{\text{expr}}(\textit{expr}_1 \text{ or } \textit{expr}_2,s) &= \text{if } M_e(\textit{expr}_1,s) == \text{errore then errore} \\ &= \text{elsif } M_e(\textit{expr}_1,s) == \text{true then true} \\ &= \text{else } M_e(\textit{expr}_2,s) \\ &= \text{endif.} \end{split}
```

```
M_{expr}(\mathbf{not}\; expr_1,\, \mathbf{s}) = \mathbf{if}\; M_e(expr_1,\, \mathbf{s}) == \mathbf{errore}\; \mathbf{then}\; \mathbf{errore}\; \mathbf{else}\; \neg M_e(expr_1,\, \mathbf{s})\; \mathbf{endif.}

M_{list}(stat\; stat\text{-}list_1,\, \mathbf{s}) = \mathbf{if}\; M_{stat}(stat,\, \mathbf{s}) == \mathbf{errore}\; \mathbf{then}\; \mathbf{errore}\; \mathbf{else}\; M_{list}(stat\text{-}list_1,\, M_{stat}(stat,\, \mathbf{s}))\; \mathbf{endif.}

M_{list}(stat,\, \mathbf{s}) = M_{stat}(stat,\, \mathbf{s}).
```

Specificare la semantica denotazionale di una funzione *Haskell*-like definita dalla seguente grammatica (mediante il costrutto a guardie):

```
function \rightarrow id param-list equation-list param-list \rightarrow id param-list<sub>1</sub> | id equation-list \rightarrow equation equation-list<sub>1</sub> | equation equation \rightarrow '|' cond = expr
```

```
alfa x y z

| x > y = x + y

| x == z = z - 1

| y < z = x * (y - z)
```

esempio di frase

Si richiede la specifica del valore computato dalla funzione, assumendo che:

- non ci siano errori semantici nella valutazione delle condizioni (guardie) e delle espressioni;
- i parametri della funzione abbiano un valore intero;
- siano disponibili le seguenti funzioni ausiliarie (di cui non è richiesta la specifica):

```
M_{expr}(expr): restituisce il valore (intero) di expr, M_{cond}(cond): restituisce il valore (booleano) di cond;
```

- il valore computato dalla funzione corrisponda alla prima espressione la cui condizione (guardia) risulti vera.
- nel caso in cui nessuna condizione (guardia) risulti vera, il valore computato sia nil.

Specificare la semantica denotazionale di una funzione *Haskell*-like definita dalla seguente grammatica (mediante il costrutto a guardie):

```
function \rightarrow id param-list equation-list param-list \rightarrow id param-list<sub>1</sub> | id equation-list \rightarrow equation equation-list<sub>1</sub> | equation equation \rightarrow '|' cond = expr
```

esempio di frase

```
alfa x y z

| x > y = x + y

| x == z = z - 1

| y < z = x * (y - z)
```

```
\begin{split} &M_{\text{f}}(\text{id }\textit{param-list }\textit{equation-list}) = M_{\text{eq-list}}(\textit{equation-list}). \\ &M_{\text{eq-list}}(\textit{equation }\textit{equation-list}_1) = \\ &\quad \text{if } M_{\text{eq}}(\textit{equation}) == (\text{true}, \text{val}) \text{ then } \text{val } \text{else } M_{\text{eq-list}}(\textit{equation-list}_1) \text{ endif.} \\ &M_{\text{eq-list}}(\textit{equation}) = \\ &\quad \text{if } M_{\text{eq}}(\textit{equation}) == (\text{true}, \text{val}) \text{ then } \text{val } \text{else } \text{nil } \text{endif.} \\ &M_{\text{eq}}(\textit{equation}) = \\ &\quad \text{if } M_{\text{cond}}(\textit{cond}) == \text{false } \text{then } (\text{false}, \_) \text{ else } (\text{true}, M_{\text{expr}}(\textit{expr})) \text{ endif.} \end{split}
```

Specificare la semantica denotazionale di un frammento di codice definito dalla seguente BNF:

```
frammento \rightarrow id = [num-list]; num in id.

num-list \rightarrow num, num-list \mid num
```

```
S = [1,3,6,9,24];
4 in S.
```

Il frammento è costituito da due operazioni: istanziazione di una lista di interi e appartenenza di un intero a tale lista. La lista non deve contenere duplicati e il nome della lista nella espressione di appartenenza deve coincidere con il nome della lista istanziata precedentemente. In particolare, si richiede la specifica delle seguenti funzioni semantiche:

- M_f(*frammento*): restituisce il risultato della operazione di appartenenza in *frammento*, (eventualmente error);
- $M_{nl}(num-list)$: restituisce la lista di interi relativa a num-list, (eventualmente error).

Nel linguaggio di specifica denotazionale, è possibile esprimere l'operazione di appartenenza mediante il simbolo ∈ . Sono inoltre disponibili le seguenti funzioni ausiliarie (di cui non è richiesta la specifica):

- name (id): restituisce il valore lessicale (nome) di id;
- value(num): restituisce il valore lessicale (valore) di num.

Specificare la semantica denotazionale di un frammento di codice definito dalla seguente BNF:

```
frammento \rightarrow id = [num-list]; num in id.
num-list \rightarrow num, num-list \mid num
```

```
S = [1,3,6,9,24];
4 in S.
```

```
\begin{split} &M_f(\textbf{id}_1 = [\textit{num-list}\ ] \ ; \ \textbf{num in id}_2.) = \\ &\quad \textbf{if } name(\textbf{id}_1) \ != nome(\textbf{id}_2) \ \textbf{then } error \\ &\quad \textbf{elsif } M_{nl}(\textit{num-list}) == error \ \textbf{then } error \\ &\quad \textbf{else } value(\textbf{num}) \in M_{nl}(\textit{num-list}) \\ &\quad \textbf{endif.} \\ \\ &M_{nl}(\textbf{num}) = [\ value(\textbf{num})\ ]. \\ &M_{nl}(\textit{num}, \textit{num-list}) = \\ &\quad \textbf{if } M_{nl}(\textit{num-list}) == error \ \textbf{then } error \\ &\quad \textbf{elsif } value(\textbf{num}) \in M_{nl}(\textit{num-list}) \ \textbf{then } error \\ &\quad \textbf{else } (value(\textbf{num}) : M_{nl}(\textit{num-list})) \\ &\quad \textbf{endif.} \\ \end{split}
```

Specificare la semantica denotazionale del ciclo a conteggio definito dalla seguente BNF:

 $loop\text{-}stat \rightarrow \mathbf{for} \ \mathbf{id} = \mathbf{num_1} \ \mathbf{to} \ \mathbf{num_2} \ \mathbf{do} \ stat$

in cui [num_1 .. num_2] costituisce il range di valori interi per la variabile di conteggio id. In particolare, si richiede la specifica delle funzione semantica $M_{loop}(loop\text{-}stat, s)$, in cui s rappresenta lo stato del programma. Sono disponibili le seguenti funzioni ausiliarie (di cui non è richiesta la specifica):

- name(id): restituisce il nome (attributo lessicale) di id;
- value(num): restituisce il valore (attributo lessicale) di num.
- value(nome, s): restituisce il valore della variabile nome nello stato s.
- inscope(nome, s): restituisce un booleano, vero quando la variabile nome è visibile nello stato s.
- Massign (nome, val, s): restituisce lo stato raggiunto (eventualmente error) dopo l'assegnamento della variabile nome (nello stato s) con il valore val.
- M_{stat}(stat, s): restituisce lo stato raggiunto (eventualmente error) dopo l'esecuzione di stat.

Specificare la semantica denotazionale del ciclo a conteggio definito dalla seguente BNF:

```
loop\text{-}stat \rightarrow \mathbf{for} \ \mathbf{id} = \mathbf{num_1} \ \mathbf{to} \ \mathbf{num_2} \ \mathbf{do} \ stat
```

in cui [num_1 .. num_2] costituisce il range di valori interi per la variabile di conteggio **id**. In particolare, si richiede la specifica delle funzione semantica $M_{loop}(loop\text{-}stat, s)$, in cui s rappresenta lo stato del programma.

```
\begin{split} &M_{loop}(\textit{loop-stat},\, \texttt{s}) = \\ &\quad \text{if not inscope}(\texttt{name}(\textbf{id}),\, \texttt{s})\, \textbf{then error} \\ &\quad \text{else } M_f(\texttt{name}(\textbf{id}),\, \texttt{value}(\textbf{num}_2),\, \textit{stat},\, M_{assign}(\texttt{name}(\textbf{id}),\, \texttt{value}(\textbf{num}_1),\, \texttt{s})) \\ &\quad \textbf{endif}. \\ \\ &M_f(\texttt{nome},\, \texttt{val},\, \textit{stat},\, \texttt{s}) = \\ &\quad \textbf{if } \texttt{value}(\texttt{nome},\, \texttt{s}) \geq \texttt{val then }\, \texttt{s} \\ &\quad \textbf{elsif } M_{stat}(\textit{stat},\, \texttt{s}) = \texttt{error then error} \\ &\quad \textbf{else } M_f(\texttt{nome},\, \texttt{val},\, \textit{stat},\, M_{assign}(\texttt{nome},\, \texttt{value}(\texttt{nome}) + 1,\, M_{stat}(\textit{stat},\, \texttt{s}))) \\ &\quad \textbf{endif}. \end{split}
```

Specificare la semantica denotazionale di un frammento di codice definito dalla seguente BNF:

```
codice \rightarrow id = [string-list]; id [num]. v = ["alfa","beta","gamma","delta","epsilon"]; string-list <math>\rightarrow string, string-list \mid string v = ["alfa","beta","gamma","delta","epsilon"]; v = ["alfa","beta","epsilon"]; v = ["alfa","epsilon"]; v = ["alfa","epsilo
```

Il frammento è costituito da due operazioni: assegnamento di un vettore di stringhe e indicizzazione di tale vettore. Il nome del vettore nella espressione di indicizzazione deve coincidere con il nome del vettore assegnato precedentemente. Inoltre, il valore dell'indice non deve uscire dai limiti di indicizzazione [0 .. n-1], in cui n è la dimensione del vettore. Si richiede la specifica delle seguenti funzioni semantiche:

- M_c(codice): restituisce il risultato della operazione di indicizzazione in codice, (eventualmente errore);
- M_{sl}(*string-list*): restituisce la lista di stringhe relativa a *string-list*.

Nel linguaggio di specifica denotazionale sono disponibili le seguenti funzioni ausiliarie (di cui non è richiesta la specifica):

- name (id): restituisce il valore lessicale (nome) di id;
- ivalue(num): restituisce il valore lessicale (valore) di num.
- svalue(string): restituisce il valore lessicale (valore) di string.
- length(L): restituisce la lunghezza della lista L.
- elem(L,i): restituisce l'elemento i-esimo della lista L.
- cons(e,L): restituisce la lista (e:L).

Specificare la semantica denotazionale di un frammento di codice definito dalla seguente BNF:

```
codice \rightarrow id = [string-list]; id [num]. v = ["alfa","beta","gamma","delta","epsilon"]; string-list <math>\rightarrow string, string-list | string | v[3].
```

```
\begin{split} &M_c(\textbf{id}_1 = [\textit{string-list}\ ] \; \textbf{;} \; \textbf{id}_2[\textbf{num}].) = \\ &\quad \textbf{if} \; \texttt{name}(\textbf{id}_1) \; != \; \texttt{name}(\textbf{id}_2) \; \textbf{then} \; \texttt{errore} \\ &\quad \textbf{elsif} \; \textbf{ivalue}(\textbf{num}) < 0 \; \textbf{or} \; \textbf{ivalue}(\textbf{num}) >= \; \texttt{length}(M_{sl}(\textit{string-list})) \; \textbf{then} \; \texttt{errore} \\ &\quad \textbf{else} \; \texttt{elem}(M_{sl}(\textit{string-list}), \; \textbf{ivalue}(\textbf{num})) \\ &\quad \textbf{endif}. \end{split} &M_{sl}(\textbf{string}) = [\; \textbf{svalue}(\textbf{string}) \; ]. &M_{sl}(\textbf{string}, \textit{string-list}) = \; \texttt{cons}(\textbf{svalue}(\textbf{string}), \; M_{sl}(\textit{string-list})). \end{split}
```

È dato un linguaggio delle espressioni logiche definito dalla seguente grammatica BNF:

```
expr \rightarrow true \mid false \mid id \mid expr_1 entails expr_2
```

in cui:

- id rappresenta il nome di una variabile logica;
- entails rappresenta l'operatore di implicazione logica;
- la valutazione dell'operatore di implicazione è in corto circuito (da sinistra a destra).

Si chiede di:

- rappresentare la tabella di verità dell'operatore entails;
- sulla base della relativa tabella di verità, definire la regola di corto circuito per l'operatore entails;
- specificare la semantica denotazionale di una espressione logica.

Si assume che:

- sia disponibile una funzione value(id, s) che restituisce il valore della variabile id nello stato s; (nel caso in cui la variabile non abbia un valore, value restituisce ERRORE);
- il linguaggio di specifica denotazionale non disponga di alcun operatore logico.

È dato un linguaggio delle espressioni logiche definito dalla seguente grammatica BNF:

 $expr \rightarrow true \mid false \mid id \mid expr_1 \text{ entails } expr_2$

A	В	A entails B
F	F	Т
F	Т	T
Т	F	F
Т	Т	Т

$$A \text{ entails } B \equiv (A ? B : true)$$

```
M_e(\mathbf{true}, s) = \mathtt{TRUE}.

M_e(\mathbf{false}, s) = \mathtt{FALSE}.

M_e(\mathbf{id}, s) = \mathtt{value}(\mathbf{id}, s).

M_e(expr_1 \ \mathbf{entails} \ expr_2, s) = \mathbf{if} \ M_e(expr_1, s) == \mathtt{ERRORE} \ \mathbf{then} \ \mathtt{ERRORE} \ \mathbf{elsif} \ M_e(expr_1, s) == \mathtt{TRUE} \ \mathbf{then} \ M_e(expr_2, s) \ \mathbf{else} \ \mathtt{TRUE}
```

endif.

È dato un linguaggio delle espressioni logiche definito dalla seguente grammatica BNF :

$$expr \rightarrow true \mid false \mid id \mid expr_1 xor expr_2$$

in cui:

- id rappresenta il nome di una variabile logica;
- xor rappresenta l'operatore di disgiunzione logica esclusiva (vero se e solo se un solo operando è vero);
- la valutazione dell'operatore xor è da sinistra a destra.

Si chiede di:

- rappresentare la tabella di verità dell'operatore xor;
- sulla base della relativa tabella di verità, specificare l'espressione condizionale (non triviale) che definisce l'operatore xor;
- specificare la semantica denotazionale di una espressione logica sulla base della espressione condizionale.

Si assume che:

- sia disponibile una funzione value(id, s) che restituisce il valore della variabile id nello stato s; (nel caso in cui la variabile non abbia un valore, value restituisce ERRORE);
- il linguaggio di specifica denotazionale non disponga di alcun operatore logico ad eccezione della negazione (!).

È dato un linguaggio delle espressioni logiche definito dalla seguente grammatica BNF :

$$expr \rightarrow true \mid false \mid id \mid expr_1 xor expr_2$$

A	В	A xor B
T	Т	F
Т	F	Т
F	Т	Т
F	F	F

$$A xor B \equiv (A ? \neg B : B)$$

```
\begin{split} &M_e(\textbf{true},s) = \texttt{TRUE}. \\ &M_e(\textbf{false},s) = \texttt{FALSE}. \\ &M_e(\textbf{id},s) = \texttt{value}(\textbf{id},s). \\ &M_e(expr_1 \textbf{ xor } expr_2,s) = \textbf{ if } M_e(expr_1,s) == \texttt{ERRORE } \textbf{ then } \texttt{ERRORE } \\ & \textbf{ elsif } M_e(expr_1,s) == \texttt{TRUE } \textbf{ then } \\ & \textbf{ if } M_e(expr_2,s) = \texttt{ERRORE } \textbf{ then } \texttt{ERRORE } \\ & \textbf{ else } ! \ M_e(expr_2,s) \\ & \textbf{ endif } \\ & \textbf{ else } M_e(expr_2,s) \\ & \textbf{ endif.} \\ \end{split}
```

È dato il seguente frammento di grammatica BNF relativo alla specifica di una istruzione case in un linguaggio imperativo:

```
case-stat \rightarrow case expr of case-list default end
case-list \rightarrow case case-list | case
case \rightarrow const : stat-list
default \rightarrow otherwise stat-list | \epsilon
```

Si chiede di specificare la semantica denotazionale del corrispondente frammento di linguaggio assumendo la disponibilità delle seguenti funzioni ausiliarie (di cui non è richiesta la specifica):

- Mexpr(expr, s): restituisce il valore di expr (eventualmente ERROR) allo stato s;
- M_{stat-list}(stat-list, s): restituisce il nuovo stato (eventualmente ERROR) dopo l'esecuzione delle istruzioni in stat-list allo stato s;
- M_{const}(const): restituisce il valore della costante const.

È dato il seguente frammento di grammatica BNF relativo alla specifica di una istruzione case in un linguaggio imperativo:

```
case-stat \rightarrow case expr of case-list default end
case-list \rightarrow case \ case-list \mid case M_{case-stat}(case-stat, s) = if M_{expr}(expr, s) == ERROR \ then
case \rightarrow const: stat-list
                                                                                    ERROR
                                                                                 elsif M_{case-list}(case-list, M_{expr}(expr, s), s) \neq NULL then
default \rightarrow \mathbf{otherwise} \ stat-list \mid \mathbf{\epsilon}
                                                                                    M_{case-list}(case-list, M_{expr}(expr, s), s)
                                                                                 else
                                                                                    M_{default}(default, s)
                                                                                 endif.
                                                 M_{case-list}(case\ case-list,\ val,\ s) = if\ M_{case}(case,\ val,\ s) \neq NULL\ then
                                                                                                 M_{case}(case, val, s)
                                                                                              else M<sub>case-list</sub>(case-list, val, s) endif.
                                                 M_{case}(case, val, s) = if M_{const}(const) == val then
                                                                                  M_{\text{stat-list}}(stat-list, s)
                                                                               else NULL endif.
                                                 M_{case-list}(case, val, s) = M_{case}(case, val, s).
                                                 M_{default}(otherwise stat-list, s) = M_{stat-list}(stat-list, s).
                                                 M_{default}(\mathbf{\epsilon}, \mathbf{s}) = \mathbf{s}.
```

È dato il seguente frammento di grammatica BNF, relativo alla specifica di un insieme di numeri:

```
set \rightarrow \{ numbers \}

numbers \rightarrow \mathbf{num} , numbers \mid \mathbf{num}
```

Si chiede di specificare la semantica denotazionale del corrispondente frammento di linguaggio, definita come la somma di tutti i numeri positivi nell'insieme. Si assume la disponibilità della funzione ausiliaria $M_n(\mathbf{num})$, che restituisce il valore lessicale di \mathbf{num} .

È dato il seguente frammento di grammatica BNF, relativo alla specifica di un insieme di numeri:

```
set \rightarrow \{ numbers \}

numbers \rightarrow \mathbf{num} , numbers \mid \mathbf{num}
```

Si chiede di specificare la semantica denotazionale del corrispondente frammento di linguaggio, definita come la somma di tutti i numeri positivi nell'insieme. Si assume la disponibilità della funzione ausiliaria $M_n(\mathbf{num})$, che restituisce il valore lessicale di \mathbf{num} .

```
\begin{split} &M_s(\textit{set}) = M_{sum}(\textit{numbers}).\\ &M_{sum}(\textbf{num}) = \textbf{if}\ M_n(\textbf{num}) > 0\ \textbf{then}\ M_n(\textbf{num})\ \textbf{else}\ 0\ \textbf{endif}.\\ &M_{sum}(\textbf{num}\ \textbf{,}\ \textit{numbers}) = M_{sum}(\textbf{num}) + M_{sum}(\textit{numbers}). \end{split}
```

È dato il seguente frammento di grammatica BNF, relativo alla specifica di una espressione di tipo intero in un linguaggio funzionale, che coinvolge costanti (num), identificatori (id) che hanno un binding con un valore intero, somme e chiamate di funzioni unarie (id(expr)):

```
expr \rightarrow \mathbf{num} \mid \mathbf{id} \mid expr + expr \mid \mathbf{id}(expr)
```

Assumendo che l'esecuzione di una funzione possa generare errore, si chiede di specificare la funzione semantica $M_e(expr)$, relativa al corrispondente frammento di linguaggio, assumendo la disponibilità delle seguenti funzioni ausiliarie (di cui non è richiesta la specifica):

- M_n(num), che restituisce il valore lessicale (intero) di num;
- M_{id}(id), che restituisce il valore lessicale (stringa) di id;
- M_s(s), che restituisce il valore intero associato alla costante simbolica di nome s, oppure errore (nel caso in cui s non sia definita).
- M_f(f), che restituisce la λ-espressione associata al nome f, oppure errore (nel caso in cui f non sia definito).

È dato il seguente frammento di grammatica BNF, relativo alla specifica di una espressione di tipo intero in un linguaggio funzionale, che coinvolge costanti (num), identificatori (id) che hanno un binding con un valore intero, somme e chiamate di funzioni unarie (id(expr)):

```
expr \rightarrow \mathbf{num} \mid \mathbf{id} \mid expr + expr \mid \mathbf{id}(expr)
```

Assumendo che l'esecuzione di una funzione possa generare errore, si chiede di specificare la funzione semantica $M_e(expr)$, relativa al corrispondente frammento di linguaggio, assumendo la disponibilità delle seguenti funzioni ausiliarie (di cui non è richiesta la specifica):

- M_n(num), che restituisce il valore lessicale (intero) di num;
- M_{id}(id), che restituisce il valore lessicale (stringa) di id;
- M_s(s), che restituisce il valore intero associato alla costante simbolica di nome s, oppure errore (nel caso in cui s non sia definita).
- M_f(f), che restituisce la λ-espressione associata al nome f, oppure errore (nel caso in cui f non sia definito).

```
\begin{split} M_e(\textbf{num}) &= M_n(\textbf{num}). \\ M_e(\textbf{id}) &= M_s(M_{id}(\textbf{id})). \\ M_e(expr_1 + expr_2) &= \textbf{if} \ M_e(expr_1) == \textbf{errore then errore} \\ &= \textbf{elsif} \ M_e(expr_2) == \textbf{errore then errore} \\ &= \textbf{else} \ M_e(expr_1) + M_e(expr_2). \\ M_e(\textbf{id}(expr)) &= \textbf{if} \ M_e(expr) == \textbf{errore then errore} \\ &= \textbf{elsif} \ M_f(M_{id}(\textbf{id})) == \textbf{errore then errore} \\ &= \textbf{else} \ M_f(M_{id}(\textbf{id}))(M_e(expr)). \end{split}
```

48

È dato il seguente frammento di grammatica BNF, relativo alla specifica di un insieme di numeri:

```
insieme \rightarrow \{ numeri \}

numeri \rightarrow numero , numeri | numero
```

Si chiede di specificare la semantica denotazionale del corrispondente frammento di linguaggio, definita come la media aritmetica dei numeri nell'insieme. Si assume la disponibilità della funzione ausiliaria $M_n(numero)$, che restituisce il valore lessicale di numero.

È dato il seguente frammento di grammatica BNF, relativo alla specifica di un insieme di numeri:

```
insieme \rightarrow \{ numeri \}

numeri \rightarrow numero , numeri | numero
```

Si chiede di specificare la semantica denotazionale del corrispondente frammento di linguaggio, definita come la media aritmetica dei numeri nell'insieme. Si assume la disponibilità della funzione ausiliaria $M_n(numero)$, che restituisce il valore lessicale di numero.

```
\begin{split} &M_{media}(\textit{insieme}) = M_{somma}(\textit{numeri}) \ / \ M_{card}(\textit{numeri}) \\ &M_{somma}(\textbf{numero}) = M_n(\textbf{numero}). \\ &M_{somma}(\textbf{numero} \ , \textit{numeri}) = M_n(\textbf{numero}) + M_{somma}(\textit{numeri}). \\ &M_{card}(\textbf{numero} \ , \textit{numeri}) = 1. \\ &M_{card}(\textbf{numero} \ , \textit{numeri}) = 1 + M_{card}(\textit{numeri}). \end{split}
```

È dato il seguente frammento di grammatica BNF, relativo di una lista di istruzioni di un linguaggio imperativo:

 $instruction-list \rightarrow instruction \ instruction-list \ instruction \ | \ instruction \ | \ instruction \ | \ instruction \ |$

Si chiede di specificare la semantica denotazionale del corrispondente frammento di linguaggio assumendo la disponibilità delle seguenti funzioni ausiliarie, che mappano una istruzione ed un certo stato in un nuovo stato (eventualmente **errore**):

- M_d(declaration, S);
- M_c(conditional, s);
- M_i(iteration, S).

In particolare, si richiede la specifica della seguente funzione (che computa il nuovo stato, eventualmente **errore**):

• M_{list}(instruction-list, S).

È dato il seguente frammento di grammatica BNF, relativo di una lista di istruzioni di un linguaggio imperativo:

 $instruction-list \rightarrow instruction \ instruction-list \ instruction \ | \ instruction \ | \ instruction \ | \ instruction \ |$

Si chiede di specificare la semantica denotazionale del corrispondente frammento di linguaggio assumendo la disponibilità delle seguenti funzioni ausiliarie, che mappano una istruzione ed un certo stato in un nuovo stato (eventualmente **errore**):

- M_d(*declaration*, **s**);
- M_c(conditional, s);
- M_i(iteration, s).

In particolare, si richiede la specifica della seguente funzione (che computa il nuovo stato, eventualmente **errore**):

• M_{list}(instruction-list, s).

```
\begin{split} &M_{inst}(\textit{declaration},\,s) = M_d(\textit{declaration},\,s). \\ &M_{inst}(\textit{conditional},\,s) = M_c(\textit{conditional},\,s). \\ &M_{inst}(\textit{iteration},\,s) = M_i(\textit{iteration},\,s). \\ &M_{list}(\textit{instruction},\,s) = M_{inst}(\textit{instruction},\,s). \\ &M_{list}(\textit{instruction}_1 \,\textit{instruction-list instruction}_2,\,s) = \\ &\quad \textbf{if} \, M_{inst}(\textit{instruction}_1,\,s) = \textbf{errore then errore} \\ &\quad \textbf{elsif} \, M_{list}(\textit{instruction-list},\,M_{inst}(\textit{instruction}_1,\,s)) = \textbf{errore then errore} \\ &\quad \textbf{else} \, M_{inst}(\textit{instruction}_2,\,M_{list}(\textit{instruction-list},\,M_{inst}(\textit{instruction}_1,\,s))). \end{split}
```

È dato il seguente frammento di grammatica BNF:

 $for\text{-}stat \rightarrow \mathbf{foreach} \ \mathbf{id_1} \ \mathbf{in} \ \mathbf{id_2} \ \mathbf{do} \ stat$

che corrisponde all'iterazione su tutti gli elementi di un array di nome id_2 . Ad ogni iterazione, viene eseguita l'istruzione stat (che non altera l'array), in cui id_1 rappresenta di volta in volta l'elemento corrente dell'array. Si chiede di specificare la semantica denotazionale del corrispondente frammento di linguaggio, assumendo la disponibilità delle seguenti funzioni ausiliarie (in cui s rappresenta lo stato del programma):

- μ(id, s): restituisce la lista di elementi dell'array id, se questo è definito, altrimenti restituisce undef;
- $M_{\text{stat}}(stat, s)$: restituisce lo stato raggiunto dalla computazione di stat (eventualmente errore).

In particolare, si richiede la specifica della funzione $M_{for}(for\text{-}stat, s)$, che computa il nuovo stato, eventualmente errore. Nella specifica denotazionale è possibile utilizzare il pattern lista vuota [] ed il pattern testa: coda.

È dato il seguente frammento di grammatica BNF:

```
for\text{-}stat \rightarrow \mathbf{foreach} \ \mathbf{id_1} \ \mathbf{in} \ \mathbf{id_2} \ \mathbf{do} \ stat
```

che corrisponde all'iterazione su tutti gli elementi di un array di nome id_2 . Ad ogni iterazione, viene eseguita l'istruzione stat (che non altera l'array), in cui id_1 rappresenta di volta in volta l'elemento corrente dell'array.

Si chiede di specificare la semantica denotazionale del corrispondente frammento di linguaggio, assumendo la disponibilità delle seguenti funzioni ausiliarie (in cui s rappresenta lo stato del programma):

- μ(id, s): restituisce la lista di elementi dell'array id, se questo è definito, altrimenti restituisce undef;
- M_{stat}(*stat*, s): restituisce lo stato raggiunto dalla computazione di *stat* (eventualmente errore).

In particolare, si richiede la specifica della funzione $M_{for}(for\text{-}stat, s)$, che computa il nuovo stato, eventualmente errore. Nella specifica denotazionale è possibile utilizzare il pattern lista vuota [] ed il pattern testa: coda.

È dato il seguente frammento di grammatica BNF:

$$vexpr \rightarrow vexpr + vexpr \mid id$$

in cui id è il nome di un vettori di numeri. L'operazione di somma vettoriale genera un nuovo vettore con dimensione pari alla dimensione minore dei due vettori, in cui ogni elemento corrisponde alla somma aritmetica dei due elementi nella nella stessa posizione nei due vettori. Si chiede di specificare la semantica denotazionale del corrispondente frammento di linguaggio, assumendo la disponibilità della funzione ausiliaria instance(id, s), in cui s rappresenta lo stato del programma, la quale restituisce la lista di numeri del vettore id, se questo è definito, altrimenti restituisce errore. Nella specifica denotazionale è possibile utilizzare il pattern lista vuota [] ed il pattern testa:coda.

È dato il seguente frammento di grammatica BNF:

$$vexpr \rightarrow vexpr + vexpr \mid id$$

in cui id è il nome di un vettori di numeri. L'operazione di somma vettoriale genera un nuovo vettore con dimensione pari alla dimensione minore dei due vettori, in cui ogni elemento corrisponde alla somma aritmetica dei due elementi nella nella stessa posizione nei due vettori. Si chiede di specificare la semantica denotazionale del corrispondente frammento di linguaggio, assumendo la disponibilità della funzione ausiliaria instance(id, s), in cui s rappresenta lo stato del programma, la quale restituisce la lista di numeri del vettore id, se questo è definito, altrimenti restituisce errore. Nella specifica denotazionale è possibile utilizzare il pattern lista vuota [] ed il pattern testa:coda.

```
\begin{split} &M_{vexpr}(\textbf{id},\,\textbf{s}) = \textbf{instance}(\textbf{id},\,\textbf{s}). \\ &M_{vexpr}(vexpr_1 + vexpr_2,\,\textbf{s}) = M_{sum}(M_{vexpr}(vexpr_1,\,\textbf{s}),\,M_{vexpr}(vexpr_2,\,\textbf{s})). \\ &M_{sum}(\textbf{errore},\,\_) = \textbf{errore}. \\ &M_{sum}(\_,\,\textbf{errore}) = \textbf{errore}. \\ &M_{sum}([\,]\,,\,\_) = [\,]\,. \\ &M_{sum}(\_,\,[\,]) = [\,]\,. \\ &M_{sum}(\_,\,[\,]) = [\,]\,. \\ &M_{sum}(\textbf{x}:\textbf{xs},\,\textbf{y}:\textbf{ys}) = (\textbf{x}+\textbf{y}):M_{sum}(\,\textbf{xs}\,,\,\,\textbf{ys}\,) \end{split}
```

È dato il seguente frammento di grammatica BNF, relativo alla specifica del ciclo a condizione finale in un linguaggio imperativo:

```
do\text{-}stat \rightarrow \mathbf{do} \ stat \ \mathbf{while} \ expr

expr \rightarrow \mathbf{not} \ expr \mid \mathbf{id}

stat \rightarrow \ assign\text{-}stat \mid do\text{-}stat
```

Specificare la semantica denotazionale del corrispondente frammento di linguaggio, assumendo che id rappresenti il nome di una variabile logica, il linguaggio di specifica non disponga di operatori logici, siano disponibili le funzioni ausiliarie $M_{id}(id, s)$, che restituisce il valore di id allo stato s (eventualmente errore), e $M_{assign}(assign-stat, s)$. In particolare, specificare la funzione semantica $M_{stat}(stat, s)$.

È dato il seguente frammento di grammatica BNF, relativo alla specifica del ciclo a condizione finale in un linguaggio imperativo:

```
do\text{-}stat \rightarrow \mathbf{do} \ stat \ \mathbf{while} \ expr

expr \rightarrow \mathbf{not} \ expr \mid \mathbf{id}

stat \rightarrow \ assign\text{-}stat \mid do\text{-}stat
```

Specificare la semantica denotazionale del corrispondente frammento di linguaggio, assumendo che id rappresenti il nome di una variabile logica, il linguaggio di specifica non disponga di operatori logici, siano disponibili le funzioni ausiliarie $M_{id}(id, s)$, che restituisce il valore di id allo stato s (eventualmente errore), e $M_{assign}(assign-stat, s)$. In particolare, specificare la funzione semantica $M_{stat}(stat, s)$.

```
\begin{split} &M_{\text{stat}}(assign\text{-}stat,\,\textbf{s}) = M_{\text{assign}}(assign\text{-}stat,\,\textbf{s}).\\ &M_{\text{stat}}(do\text{-}stat,\,\textbf{s}) = M_{\text{do}}(do\text{-}stat,\,\textbf{s}).\\ &M_{\text{do}}(\textbf{do} \ stat \ \textbf{while} \ expr,\,\textbf{s}) =\\ & \text{if} \ M_{\text{stat}}(stat,\,\textbf{s}) == \textbf{errore} \ \textbf{then} \ \textbf{errore}\\ & \text{elsif} \ M_{\text{expr}}(expr,\,M_{\text{stat}}(stat,\,\textbf{s})) == \textbf{errore} \ \textbf{then} \ \textbf{errore}\\ & \text{elsif} \ M_{\text{expr}}(expr,\,M_{\text{stat}}(stat,\,\textbf{s})) == \textbf{false} \ \textbf{then} \ M_{\text{stat}}(stat,\,\textbf{s})\\ & \text{else} \ M_{\text{do}}(\textbf{do} \ stat \ \textbf{while} \ expr,\,\,M_{\text{stat}}(stat,\,\textbf{s})).\\ &M_{\text{expr}}(\textbf{not} \ expr,\,\,\textbf{s}) = \textbf{if} \ M_{\text{expr}}(expr,\,\,\textbf{s}) == \textbf{errore} \ \textbf{then} \ \textbf{errore}\\ & \text{elsif} \ M_{\text{expr}}(expr,\,\,\textbf{s}) == \textbf{true} \ \textbf{then} \ \textbf{false}\\ & \text{else} \ \textbf{true}\\ & \text{endif}.\\ &M_{\text{expr}}(\textbf{id},\,\,\textbf{s}) = M_{\text{id}}(\textbf{id},\,\,\textbf{s}). \end{split}
```